

Trasporti. Ugl contro Tua: “Due bandi per figure apicali troppo ambigui, ritirateli subito”

Troppe anomalie e ambiguità nei concorsi di Tua, l'azienda unica del trasporto, per l'Ugl Autoferrotranvieri Abruzzo. Il segretario regionale Giovanni Lupo torna alla carica e denuncia che il Cda di Tua con due distinte procedure, una selezione interna ed un bando di selezione pubblica “senza avvertire la cortesia e l'opportunità di una preventiva informativa alle forze sociali, si lanciano alla individuazione tra i propri dipendenti della figura del direttore delle risorse umane e all'assunzione dall'esterno di quella del nuovo direttore generale”. Per l'Ugl “si è pensato bene di assumere un altro dirigente con l'incarico massimo di direttore generale, prova evidente che nessuno di quelli attuali riscuote la fiducia dei consiglieri di amministrazione e dei loro mandanti politici”. Ma la cosa più grave per il sindacato “è che entrambe le procedure, anziché consistere in serie e rigorose selezioni concorsuali finalizzate a fornire attraverso prove severe e trasparenti una attendibile graduatoria di meriti, si sostanziano incredibilmente in semplici valutazioni di titoli, seguiti da un colloquio informale e non meglio specificato nei bandi, il tutto riservato a chi dimostri di “aver maturato specifica esperienza con qualifica di dirigente o quadro apicale per un periodo di almeno 10 anni, anche non continuativi, nell'ambito di aziende di trasporto pubblico locale in attività contraddistinte da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane ovvero finanziarie” (per quello che riguarda la figura del Direttore risorse umane), oppure “aver maturato specifica esperienza con qualifica dirigenziale, per un periodo di almeno 10 anni, anche non continuativi, nell'ambito del trasporto pubblico locale” (nel caso del Direttore Generale)”. Il che significa, per l'Ugl, “che al posto di responsabile delle risorse umane potranno aspirare di fatto solo quei soggetti che negli anni passati sono stati messi a fare i dirigenti o i facenti funzione dalla politica regionale, dato che delle attuali figure apicali quasi nessuna risulta vincitrice di concorso”. L'Ugl tuona anche sull'ambito posto di direttore generale e si chiede: “Per quale motivo un dirigente vincitore di concorso e che quindi ha un posto di ruolo in un'altra azienda dovrebbe aver interesse a partecipare alla selezione bandita da T.U.A.?”. Il sindacato chiede con forza il ritiro di entrambi i bandi di concorso deliberati da T.U.A. S.p.A. e la loro sostituzione con procedure concorsuali trasparenti e razionalmente strutturate